

Scheda di sicurezza prodotti

Data compilazione: 10/2007
Revisione n°1 del 13/05/2013

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale: **Stimolante 66f**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: in agricoltura come fitoregolatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

info@lgobbi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)

tel: 0039 02 66 10 10 29

2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo: non applicabile

Frazi R: non applicabile

Frazi S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego



2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

COMPONENTI:

Soluzione contenente:

Acido Alfa-naftilacetico (NAA)	0.01%
Miscela di microelementi	0.11%

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta, in caso di arresto della respirazione praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la cute: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Ingestione: Se la persona è cosciente far bere abbondante acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo ed effetto tipico conosciuto. Tuttavia, i sintomi possono apparire dopo molte ore, la sorveglianza medica è necessaria per almeno 48 ore dopo l'incidente. In caso di dubbi chiamare sempre il medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico: sintomi nell'animale da esperimento: depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Terapia sintomatica.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, CO₂, polvere secca.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi gas pericolosi CO_x, NO_x.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il personale addetto all'estinzione dovrà essere munito di autorespiratore isolante con maschera integrata.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione individuale (guanti monouso in nitrile..). (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto possibile in un recipiente pulito per (preferibilmente) riutilizzo o smaltimento.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

Nel caso di perdita di prodotto avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto versato con materiale assorbente inerte (es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Vedi sez. 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti di protezione individuale (guanti monouso in nitrile...). Utilizzare in un ambiente ben ventilato. Non respirare i vapori. Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore. Conservare il prodotto negli imballi originali.

7.3 Usi finali specifici

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi specifici.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono dati disponibili per la miscela.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

8.2.1 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non necessaria.

PROTEZIONE DELLE MANI: Usare guanti per protezioni chimiche EN 374 (es. guanti monouso in nitrile).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Indossare occhiali protettivi (EN166).

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare adeguato abbigliamento di sicurezza secondo le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali chimici.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Liquido

COLORE: Da giallo chiaro a giallo ambra

ODORE: Inodore

pH a 20 °C: 3,0-4,0

PUNTO/INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Non disponibile

PUNTO DI FUSIONE: Non applicabile

SOLUBILITÀ: Solubile in acqua

PUNTO DI INFIAMMABILITÀ: Non disponibile

PESO SPECIFICO A 20° C: 1054-1064 g/l

AUTOINFIAMMABILITÀ: Non disponibile

PROPRIETÀ ESPLOSIVE: Nessuna

PROPRIETÀ OSSIDANTI: Nessuna

PRESSIONE DI VAPORE: Non disponibile

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sulla miscela.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possuno svilupparsi gas pericolosi CO_x, NO_x.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può emettere esalazioni tossiche (NO_x, CO_x)

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili informazioni tossicologiche per la miscela.

Per la sostanza Acido Alfa-naftilacetico (NAA):

Tossicità acuta:

LD50 orale ratto: 1750 mg/kg

LD50 cutanea ratto: > 2000 mg/kg

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: IRRITANTE

Tossicità riproduttiva (ratto):

NOAEL: 62 mg/kg

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili informazioni ecologiche per la miscela.



Per la sostanza Acido Alfaftilacetico (NAA):

Tossicità per la Daphnia e altri invertebrati acquatici:

CE50 (Daphnia magna) (48h): > 56-100 mg/l

Tossicità per i pesci:

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 56-100 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Acido Alfaftilacetico: non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua ≤ 4)

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati specifici per la miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Acido Alfaftilacetico: non è considerato persistente, bioaccumulabile nè tossico (PBT); non è considerato molto persistente nè molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore. Evitare che il prodotto penetri nelle sorgenti d'acqua.

SMALTIMENTO DEGLI IMBALLI CONTAMINATI: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG code) e via aerea (IATA).



15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è sottoposto a ulteriori normative diverse da quelle indicate nella presente scheda.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

STORIA:

Revisione n.1

Revisione completa in conformità al Regolamento 453/2010 (allegato I).

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.